

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2008/2237(INI)

3.12.2008

PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sullo "Small Business Act"
(2008/2237(INI))

Relatore per parere(*): Martí Grau i Segú

(*) Procedura con le commissioni associate – articolo 47 del regolamento

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che le piccole e medie imprese (PMI) rappresentano oltre il 99% delle aziende dell'Unione europea e che sono di estrema importanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona in materia di crescita e di occupazione, oltre ad essere fondamentali per la competitività e la robustezza dell'economia grazie alla loro diversità e capacità di adeguarsi rapidamente alle condizioni del mercato,
- B. considerando il contributo fondamentale delle PMI alla coesione sociale, all'innovazione, allo sviluppo regionale e alla competitività dell'Europa,
- C. considerando che le PMI non godono di sostegno sufficiente per difendersi autonomamente dalle pratiche commerciali sleali transfrontaliere, come quelle delle società che gestiscono la compilazione di annuari commerciali truffa,
 - 1. valuta positivamente lo "Small Business Act" (SBA) come quadro per un approccio politico globale alle PMI rispettoso della loro diversità; chiede tuttavia che vengano prese ulteriori misure affinché tali imprese possano beneficiare appieno delle opportunità offerte dal mercato unico, segnatamente apportando risposte adatte che permettano di tenere conto della loro diversità, soprattutto per quanto riguarda le imprese artigianali e le piccole imprese;
 - 2. sottolinea l'importanza del mercato unico per le PMI e rileva che dovrebbe essere una priorità promuovere l'accesso delle PMI al mercato unico;
 - 3. constata il persistere di alcune restrizioni che impediscono alle PMI di sfruttare pienamente i vantaggi offerti dal mercato interno; rileva quindi che il quadro giuridico e politico del mercato interno dovrebbe essere migliorato per facilitare le operazioni transfrontaliere delle PMI; rileva anche che un contesto normativo chiaro offrirebbe alle PMI maggiori incentivi per operare nel mercato interno; considera che gli Stati membri dovrebbero costituire Sportelli unici e portali web;
 - 4. sollecita il riconoscimento del ruolo svolto dalle organizzazioni intermedie nel facilitare l'accesso delle piccole e microimprese al mercato interno e a tutte le sue opportunità; chiede che lo Small Business Act (SBA) e tutti i programmi comunitari prevedano misure di sostegno al ruolo di assistenza e di consulenza che tali organizzazioni intermedie rappresentative svolgono;
 - 5. riconosce che l'appalto precommerciale presenta notevoli vantaggi per le PMI, sia perché facilita la partecipazione delle PMI agli appalti, sia perché incoraggia la partecipazione delle PMI alla ricerca e sviluppo;
 - 6. nota che le PMI possono trarre vantaggio dall'appalto precommerciale tramite la condivisione del rischio (date le loro più limitate capacità di investimento), la crescita

progressiva (in dimensioni ed esperienza) ad ogni stadio del processo di ricerca e sviluppo e le procedure di gara;

7. sottolinea l'importanza di prendere le misure adatte alle reali esigenze delle PMI, e in particolare delle più piccole tra queste, segnatamente in materia di accesso, costo e applicazione degli standard, di alleggerimento degli oneri amministrativi, di miglioramento della normativa e di stabilità del diritto; rammenta inoltre la necessità di una semplificazione delle procedure riguardanti la successione nelle imprese nonché l'importanza di informare e assistere i responsabili d'impresa in questo processo, onde evitarne la chiusura al momento del pensionamento degli imprenditori;
8. rammenta alla Commissione l'esigenza di rafforzare la consultazione a livello europeo con le organizzazioni intermedie rappresentative delle PMI, la cui partecipazione al processo legislativo va assicurata; rinnova l'invito a migliorare il sistema di valutazione di impatto, tenendo conto anche delle realtà delle differenti categorie di PMI;
9. sottolinea l'esigenza di un contesto amministrativo meno complesso, più flessibile e meno burocratico; invita all'elaborazione di un piano per la semplificazione delle procedure amministrative che renda la gestione più flessibile ed elimini inutili oneri burocratici;
10. sottolinea l'assoluta necessità di offrire un trattamento preferenziale alle PMI in materia di politiche di formazione, e in particolare nei programmi di apprendimento permanente, introducendo discriminazioni positive per facilitare la piena integrazione delle donne in questo settore e garantire un equilibrio tra vita familiare e lavoro;
11. ritiene che sia essenziale assicurare l'accesso ottimale ai finanziamenti riservati alle PMI per neo imprese e imprese derivate (spin-off), specialmente ai microcrediti;
12. riconosce la difficoltà di creare un'impresa dovuta alla diversità dei sistemi vigenti nei vari Stati membri; ritiene pertanto necessario introdurre un sistema unificato per la creazione di imprese in cui il processo sia eseguito passo per passo e sia possibile la creazione di un'impresa in 48 ore;
13. fa presente che su ogni quattro casi di fallimento di PMI, uno è dovuto a ritardi nei pagamenti, in molti casi da parte di amministrazioni pubbliche; raccomanda pertanto agli Stati membri di introdurre meccanismi di garanzia dei pagamenti entro i termini prescritti e, inoltre, di prendere in considerazione l'applicazione di sanzioni amministrative;
14. sottolinea che le PMI sono particolarmente vulnerabili riguardo alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale; sottolinea l'importanza di creare un brevetto comunitario per rafforzare e proteggere l'innovazione delle PMI nei confronti dei concorrenti;
15. invita la Commissione e gli Stati membri ad accrescere la competitività delle PMI riservando loro un maggiore accesso ai programmi europei di aiuto all'innovazione e offrendo loro strumenti più efficaci per la lotta contro la contraffazione e la frode nel mercato interno e a chiedere ai loro partner commerciali una più rigida applicazione dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS) e a compiere ogni necessario sforzo per l'adozione di accordi bilaterali, regionali o multilaterali volti a combattere la contraffazione e la pirateria, come l'accordo ACTA;

16. sottolinea che è essenziale, a livello nazionale e comunitario, disporre di migliori informazioni riguardo alle opportunità di esportazione e di accesso al mercato nell'ambito del mercato unico; invita pertanto gli Stati membri e la Commissione a potenziare i servizi di consulenza e informazione, in particolare la rete di risoluzione dei problemi SOLVIT;
17. sostiene le richieste per la fornitura di servizi di consulenza da parte degli Stati membri per aiutare le PMI a difendersi autonomamente da pratiche commerciali sleali, come quelle delle società che gestiscono la compilazione di annuari commerciali truffa, e rafforzare la fiducia delle PMI nel commercio transfrontaliero; sottolinea l'importanza del ruolo della Commissione nel facilitare il coordinamento di tali servizi di consulenza e nel collaborare con gli stessi, per assicurare un'appropriate ed efficiente gestione delle denunce transfrontaliere; insiste tuttavia sul fatto che, qualora tali misure "soft" non dovessero produrre risultati, la Commissione dovrebbe essere pronta a promuovere le appropriate modifiche normative per dotare le PMI di una protezione simile a quella dei consumatori, quando esse rappresentano la parte più debole nelle transazioni di questo tipo;
18. incoraggia la Commissione e gli Stati membri a facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici, segnatamente attraverso l'armonizzazione dei documenti richiesti e delle varie piattaforme online degli appalti pubblici, nonché mediante un maggiore ricorso ai pagamenti scaglionati, in modo da garantire che le PMI ottengano gli stessi vantaggi delle altre imprese partecipanti, traggano benefici da soluzioni innovative e salvaguardino così facendo il loro sviluppo regionale;
19. chiede alla Commissione e agli Stati membri di moltiplicare i loro sforzi tesi a promuovere e fornire informazioni sull'esistenza dei fondi comunitari e degli aiuti di Stato e di rendere questi due strumenti più accessibili oltre che più comprensibili;
20. incoraggia l'incentivazione di una cultura imprenditoriale attraverso l'istruzione e la formazione e, soprattutto, attraverso (fra l'altro) una più ampia collaborazione tra ricerca e industria; ritiene che le iniziative che tendono in questa direzione debbano anche porre l'accento sull'importanza delle PMI quali realtà che contribuiscono ad accrescere la coesione sociale, l'efficienza e la tutela ambientale (eco-innovazioni); invita la Commissione a presentare un piano d'azione che fornisca indicazioni su come promuovere l'imprenditorialità femminile;
21. riconosce che l'impegno delle PMI nella ricerca e sviluppo è importante, sia per accrescere la loro competitività nel mercato interno, sia per aumentare l'interesse nei loro confronti; è dell'opinione che le condizioni per la partecipazione ai programmi quadro di ricerca dell'UE restino troppo burocratiche e disincentivanti per tali imprese;
22. invita alla semplificazione dei requisiti richiesti alle PMI per ottenere finanziamenti nel contesto degli appalti pubblici; ritiene che sia le istituzioni finanziarie che le banche debbano creare programmi specifici per le esigenze delle PMI;
23. ritiene che gli Stati membri debbano applicare prioritariamente l'SBA e i suoi principi, procedere al monitoraggio della sua attuazione e completarlo con una relazione annuale che riferisca sui progressi effettuati da ogni Stato membro;

24. rammenta che l'SBA non ha uno status giuridicamente vincolante e pertanto chiede un forte impegno politico alla Commissione, al Parlamento e al Consiglio per applicare sistematicamente il principio "Think Small First" ("innanzitutto pensare in piccolo"); raccomanda che gli Stati membri applichino i principi dell'SBA e il principio "Think Small First" a livello nazionale e regionale;
25. sottolinea l'importanza dell'apporto delle parti interessate tramite consultazione pubblica indetta dalla Commissione, ma rileva che il periodo di otto settimane per la consultazione rappresenta una significativa barriera per la considerazione degli interessi delle PMI; esorta pertanto la Commissione a considerare un periodo di consultazione più lungo per facilitare il conseguimento degli obiettivi della politica e per incoraggiare la partecipazione e la rappresentanza delle PMI;
26. considera che la Commissione, di concerto con gli Stati membri, dovrebbe assicurare che il contesto economico non presenti forme di disincentivazione, come procedure onerose, disincentivi fiscali o altre complessità normative, per i cittadini con competenze specialistiche che desiderino lavorare in forma autonoma.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	2.12.2008
Esito della votazione finale	+: 33 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gabriela Crețu, Mia De Vits, Janelly Fourtou, Evelyne Gebhardt, Martí Grau i Segú, Małgorzata Handzlik, Malcolm Harbour, Christopher Heaton-Harris, Anna Hedh, Edit Herczog, Eija-Riitta Korhola, Lasse Lehtinen, Toine Manders, Catuscia Marini, Arlene McCarthy, Catherine Neris, Bill Newton Dunn, Zita Pleštinská, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Leopold Józef Rutowicz, Salvador Domingo Sanz Palacio, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Eva-Britt Svensson, Marianne Thyssen, Jacques Toubon, Barbara Weiler
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Emmanouil Angelakas, Brigitte Fouré, Joel Hasse Ferreira, Anja Weisgerber
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Maddalena Calia